

CAROVITA, CAROSCUOLA, CAROSANITÀ, CAROPETROLIO... e chi più ne ha più ne metta!



L'aumento ingiustificato dei prezzi e delle tariffe e il conseguente calo generale dei consumi in tutti i settori anche quelli, e ciò è gravissimo, di prima necessità (le vendite degli alimentari ad esempio sono scese negli ultimi mesi del 3,4%), stanno causando un netto peggioramento delle già precarie condizioni di vita delle famiglie, dei lavoratori e della popolazione. **IN POCHE PAROLE NON SE NE PUO' PIU'!**

Arrivare alla fine del mese senza aver fatto i salti mortali è veramente diventato impossibile. Sicuramente quella di risparmiare in tutti i modi sta diventando una vera e propria ossessione per gli italiani ma in particolare per le donne, le mogli e le madri di famiglia che per "tirare avanti la carretta" sono

costrette ad una estenuante battaglia quotidiana fatta di ricerche degli hard-discount meno cari, la lavatrice e il telefono usati di notte, i medicinali generici, la benzina solo al self service ecc.. ecc, la trovata più curiosa per tentare di risparmiare è adesso la spesa di gruppo, più famiglie che si uniscono per comprare direttamente negli spacci o all'ingrosso.

Indagini dell'Eurispes degli ultimi mesi: livello del carovita all'8%

Ricerca dell'Intesa dei consumatori: potere reale di acquisto degli stipendi medi di settembre pari al 40% in meno del 2001.

BASTA ALLORA CON LA PRESA IN GIRO DEL GOVERNO BERLUSCONI e la sua ipocrita opera di persuasione per convincere la popolazione che l'inflazione è invece in calo e che gli aumenti dei prezzi sono solo un lontano miraggio!

- Raddoppio reale del costo della vita, grazie anche all'euro e alle successive e indiscriminate speculazioni
- Mancanza di trasparenza nel mercato e la debolezza dei controlli fiscali sugli aumenti
- Pesanti tagli del governo agli Enti locali con la conseguente politica di aumenti delle tariffe

Tutto ciò ha portato ad un vero e proprio taglio dei salari e delle pensioni (da fame), la stessa stampa dei padroni è stata costretta ad affermare che siamo di fronte ad una situazione di generale impoverimento di settori sempre più ampi delle masse popolari e soprattutto al Sud.

Questa gravissima situazione ricade poi maggiormente sulle spalle delle donne, mogli e madri di famiglia, in particolare sulle proletarie, che ogni mese devono far quadrare i conti, per non parlare di quelle sole, magari con figli, che oltre alla difficoltà di trovare o mantenere un lavoro ed al pesante taglio dei servizi sociali ora con l'avanzare del carovita sono costrette ad una vita impossibile. In questo quadro la campagna legislativa portata avanti dal governo Berlusconi "a sostegno delle famiglie" e per l'incremento delle nascite si rivela in tutta la sua e falsità ed ipocrisia!

Ma la cosa assolutamente inaccettabile è che siamo di fronte ad uno Stato e governo sempre più retti dai soldi delle lavoratrici, dei lavoratori, dei pensionati, usati per arricchire sempre più i grandi capitalisti e per finanziare l'infame politica della guerra, vedi l'Iraq, per gli interessi dei padroni imperialisti avidi di petrolio e di profitti.

MISERIA E CAROVITA CON QUESTO GOVERNO FACCIAMOLA FINITA!

Inefficaci e ingannevoli poi le saltuarie e singole iniziative contro il carovita, vedi quella varata dal Comune di Palermo (lo sconto del 5% su alcuni prodotti), perché realmente non cambiano nulla. Quale vantaggio in più hanno i consumatori dal momento in cui i centri commerciali spesso per incrementare le vendite operano sconti anche di molto maggiori sugli stessi prodotti? E che dire dell'ipocrisia dei sindacati confederali che polemizzano a gran voce contro tali iniziative ma in realtà si guardano bene dall'organizzare una vera e generale mobilitazione cittadina.

Come donne lavoratrici, disoccupate, casalinghe, giovani, studentesse aderenti all' MFPR diciamo che ora più che mai è assolutamente necessaria una vasta lotta contro il Governo, i Comuni, i padroni, una lotta che ci deve vedere scendere in piazza, in prima fila, per scatenare tutta la nostra ribellione . Per questo lanciamo un appello a tutte le altre donne ad unirsi a noi per un' ampia campagna di denuncia e per costruire insieme una grande mobilitazione.

CONTATTATECI ED ORGANIZZATEVI CON NOI!

MFPR(movimento femminista proletario rivoluzionario) in Via Maione da Bari, 49/A

Tel 091/6716883 ogni giovedì pomeriggio dalle 17,00

e-mail cobas_slai_palermo@.it

le equilibriste della spesa

